



Presentato al MuSa il trattato sul tennis

SALÒ

■ Cinque secoli prima di Sinner, Djokovic e Alcaraz, fu un salodiano a mettere per iscritto le regole del tennis ante litteram.

Il sacerdote agostiniano Antonio Scaino (Salò, 1524 - 1612) codificò per la prima volta, nel «Trattato del giuoco della palla», i principi dei giochi con racchette, palle e altri attrezzi, tra i quali l'antenato del tennis moderno.

La prima e unica edizione del trattato, stampata a Venezia nel 1555 e conservata nella biblioteca di Storia delle scienze dell'Università Cattolica di Brescia, sarà esposta domani, sabato, alle 16 al MuSa di Salò, dove potrà essere ammirata in occasione dell'incontro «Il Giuoco della palla di Antonio Scaino da Salò. Lo sport come attività formativa ed educativa», organizzato nell'ambito del calendario «Magnifica Patria 1426-2026».

A intervenire saranno Pierangelo Goffi, responsabile della Biblioteca della Cattolica, e Stefano Grismondi, PhD in Scienze dell'esercizio fisico e dello sport. L'ingresso è gratuito.



Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

071084-IT02R5